

stabilimento siderurgico presso Bagnoli - Napoli, relativamente all'ipotesi di reati di cui agli artt. 589 e 590 c.p..

### Contenzioso giuslavoristico

Al 31 dicembre 2011 il volume del contenzioso giuslavoristico, che come detto, si cifra in 347 cause delle quali circa il novanta per cento ha per oggetto la richiesta di risarcimento del danno non patrimoniale (biologico, morale ed esistenziale) sia *iure proprio* che *iure hereditatis*, per malattie professionali contratte durante il rapporto di lavoro per la esposizione all'amianto e ad altre sostanze nocive alla salute.

Tali controversie meritano una particolare cura in considerazione sia della rilevanza del petitum sia delle ulteriori, possibili conseguenze derivanti dalle possibili rivalse Inail e dagli aspetti penali connessi.

Laddove si ritiene che la domanda del ricorrente non possa essere compiutamente contrastata con pertinenti eccezioni avverso la domanda stessa o contestando la esistenza della denunciata malattia o il nesso di causalità con l'attività lavorativa svolta dal ricorrente, viene concretamente presa in esame la definizione transattiva della vertenza.

Tale impostazione gestionale consente alla Società di conseguire conciliazioni delle vertenze *de quibus* con oneri che trovano adeguata copertura nel fondo rischi all'uopo stanziato.

### **Risorse umane e organizzazione**

#### Organico e relazioni industriali

Fintecna S.p.A. presenta al 31 dicembre 2011 un organico di n. 185 unità in ulteriore flessione rispetto alla fine dell'esercizio 2010 (196 unità), in linea con l'obiettivo di perseguire il contenimento dei costi di struttura, assicurando comunque un efficace presidio della propria attività.

L'attività di Relazioni Sindacali ha, nel corso del presente esercizio, riguardato temi essenzialmente contrattuali, sui quali si è addivenuti alla sottoscrizione di specifici accordi con le rappresentanze sindacali.

Il Contratto integrativo aziendale ha cessato la sua efficacia alla fine del 2010. Nelle more del rinnovo del CCNL di settore e del conseguente avvio della nuova contrattazione integrativa, è stato sottoscritto con le RSA, per la sola materia del premio aziendale, un accordo di proroga per il 2011, con l'applicazione degli indicatori del precedente triennio previsti nell'accordo integrativo del 2008.

Nell'anno è proseguita l'adesione volontaria del personale non dirigente al Fondo di solidarietà, anche se le modifiche alla normativa pensionistica hanno notevolmente ridotto la platea degli aventi diritto nel periodo di riferimento.

In data 15 novembre 2011 si è, inoltre, pervenuti alla sottoscrizione, con la RSA e la Segreteria Generale Dircredito, di un Verbale di Accordo per l'attivazione volontaria, per il triennio 2012-2015, del Fondo solidarietà a favore del personale avente qualifica dirigenziale, con le medesime modalità previste per l'altro personale.

Questa ulteriore iniziativa consentirà alla Società di proseguire efficacemente nel programma intrapreso volto al ridimensionamento della struttura organizzativa, attraverso una flessibilità gestionale in grado di consentire il contenimento dei costi del personale e di focalizzare maggiormente l'attenzione sulle competenze professionali occorrenti all'operatività aziendale, facendo ricorso a soluzioni non traumatiche sotto il profilo occupazionale.

Inoltre con riguardo ai distacchi di personale Fintecna S.p.A. presso Fintecna Immobiliare S.r.l., giustificati al loro inizio dalla necessità di avviare l'operatività della neocostituita controllata si sta valutando se sussistano ancora i motivi del distacco stesso, essendosi ormai consolidata e pienamente a regime l'attività della Società. Alla naturale scadenza dei detti distacchi, quindi, sarà presa in considerazione la possibilità della stabilizzazione del personale Fintecna S.p.A., presso Fintecna Immobiliare S.r.l..

### Organizzazione

Nel corso del 2011 i poteri attribuiti agli Organi di Vertice del Consiglio di Amministrazione sono stati modificati attraverso la separazione delle cariche al Presidente e Amministratore Delegato. Allo scopo di rendere coerente la struttura della Società con le deleghe attribuite, l'assetto organizzativo è stato mutato assegnando alla diretta responsabilità del Presidente le competenze in materia di affari societari e generali, inserite nella Direzione Affari Societari e Generali (già Affari Generali, Legali e Societari). Le competenze di carattere legale sono state

riunite nella Direzione Legale (già Direzione Legale-Contenzioso) che riporta alla Direzione Generale.

Alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato è stata collocata la Direzione Generale ed i suoi diretti riporti, nonché la Direzione del Personale.

La Direzione Internal Auditing, in attuazione al Mandato (missioni, compiti e poteri) ricevuto dal Consiglio di Amministrazione di Fintecna nel 2009, ha proseguito nel percorso di avvicinamento agli *standard* internazionali (IIA *standard*) che sono il presupposto per la futura certificazione di *quality assurance* della funzione di controllo interno. A tal fine il personale che svolge specifica attività operativa di analista *audit* ha conseguito l'accreditamento come *Internal Assessor Validator* ed ha posto in essere le attività formative propedeutiche all'ottenimento delle certificazioni CIA (*Certified Internal Auditor*), CCSA (*Certification in control Self-Assesment*), CFSA (*Certified Financial Services Auditor*).

#### Formazione del personale

Per quanto attiene la formazione, tutto il personale dipendente è stato interessato ad iniziative formative, in adempimento ad obblighi di legge e di contratto o mirate in ragione delle specifiche professionalità, un terzo delle quali è stata finanziata nell'anno attraverso l'utilizzo dei Fondi interprofessionali per la formazione continua. E' proseguito il percorso formativo per quadri e dirigenti per lo sviluppo ed il consolidamento delle capacità di comunicazione e relazionali, ed è altresì proseguita la formazione rivolta al personale di supporto, con un progetto relativo alla individuazione di *standard* omogenei per la gestione degli archivi documentali interni.

#### Altre informazioni

In ossequio agli adempimenti richiesti dalla Legge, in ottemperanza del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche intervenute, sono stati condotti aggiornamenti formativi in materia di salute e sicurezza, rivolti alla generalità dei dipendenti, sullo stress da lavoro-correlato rivolti ai dirigenti e sul Manuale di Gestione della Sicurezza per tutto il personale.

Nel corso dell'esercizio in oggetto, inoltre, è stato aggiornato il documento di valutazione rischi (DVR) per adeguarlo alle nuove specifiche realtà aziendali e agli intervenuti cambiamenti normativi.

Infine, la Società ha proseguito nell'implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza, nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi di gestione e controllo, anche attraverso l'effettuazione di specifici *audit* e sopralluoghi.

### **Andamento e Gestione dell'attività finanziaria**

Nel corso del 2011, l'attività finanziaria svolta è stata prevalentemente indirizzata al conseguimento di apprezzabili miglioramenti in termini di rendimento complessivo delle disponibilità attraverso operazioni di investimento a medio-lungo termine privilegiando, in particolare, quelle relative ad acquisti sul mercato primario di Titoli di Stato.

A fronte di tali acquisti, al fine di ottenere ulteriori vantaggi in termini di remunerazione finanziaria, sono state attentamente esaminate con alcuni Istituti di credito ulteriori tipologie di interventi, definendo in tale ambito operazioni di prestito titoli.

Al riguardo, le disponibilità monetarie nette al 31 dicembre 2011, risultano pari ad €/milioni 2.002, remunerate, relativamente alle disponibilità liquide ed ai titoli, ad un tasso medio ponderato del 4,40% circa, con una considerevole riduzione delle disponibilità liquide depositate su conti correnti bancari e crediti finanziari a breve, che passano da €/milioni 1.879 ad €/milioni 213 (€/milioni 1.666) a fronte di un sostanzioso incremento di titoli in portafoglio che si attestano a complessivi €/milioni 1.789 (€/milioni 1.589 al netto dei valori di rimborso e del rateo di interessi maturato sulle cedole). Le disponibilità monetarie nette includono inoltre crediti finanziari verso le società del Gruppo per €/milioni 25 anch'essi fruttiferi di interessi.

La diversa allocazione delle disponibilità monetarie rispetto a quella risultante a fine esercizio 2010 (€/milioni 2.066 remunerate ad un tasso medio ponderato dell'1,80% circa ed impiegate per la maggior parte in depositi a vista) ha permesso di ottenere, come detto, un significativo miglioramento dei rendimenti (+ 2,60%) passati dall'1,80% al 4,40%, con un aumento dei proventi finanziari per complessivi €/milioni 40.

Peraltro, l'investimento in Titoli di Stato ha offerto la possibilità di effettuare, come dinanzi accennato, operazioni di "Prestito Titoli" che hanno consentito di realizzare ulteriori miglioramenti in termini di remunerazione finanziaria. Più in particolare, su una consistenza di Titoli di Stato per complessivi €/milioni 1.390, sono state effettuate operazioni per un importo totale pari a 1 miliardo di Euro ad un tasso dell'ordine dell'1,60/1,70% annuo.

Occorre inoltre rilevare che, non prospettandosi a breve termine particolari esigenze di utilizzi finanziari, la posizione in essere degli investimenti a medio lungo termine viene considerata quale ideale contropartita attiva del “Fondo per rischi e oneri” iscritto al passivo dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2011.

Ciò premesso, di seguito, si evidenziano le principali operazioni finanziarie intervenute nel corso dell'anno.

Nell'aprile 2011 sono stati effettuati investimenti a medio lungo termine per complessivi 900 milioni di euro. Più precisamente sono stati sottoscritti Titoli di Stato per un valore nominale complessivo pari a €/milioni 540 (€/milioni 135 di BTP triennali, €/milioni 135 di BTP quinquennali ed €/milioni 270 di CCTeu settennali), nonché Note Obbligazionarie Veneto Banca e Dexia Crediop per €/milioni 180 ciascuna.

Nell'ambito degli interventi a favore delle società del Gruppo, in un contesto di crisi finanziaria che ha coinvolto il sistema bancario con conseguente peggioramento delle condizioni e restrizioni delle possibilità di accesso al credito da parte delle imprese, si è provveduto, nel giugno 2011, ad erogare alla Fintecna Immobiliare S.r.l. – valutate le contingenti criticità del mercato immobiliare e le implicazioni di carattere finanziario correlate allo sviluppo di attività e di iniziative immobiliari in partnership – un ulteriore finanziamento di €/milioni 50, regolato a condizioni in linea con quelle applicate alle proprie controllate, che si somma al finanziamento di €/milioni 102 già in essere a nome della Società.

Nella seconda parte dell'anno 2011, Fintecna S.p.A. ha partecipato insieme alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. alla costituzione del Fondo Strategico Italiano S.p.A., società avente ad oggetto l'esercizio dell'attività di assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni in società operanti in settori strategici. Il capitale sociale, di iniziali €/miliardi 1, è stato sottoscritto dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per una quota pari al 90% e da Fintecna S.p.A. per il residuo 10%. Agli inizi del mese di agosto 2011 si è provveduto, in sede di costituzione, a versare alla società medesima, a valere sul complessivo impegno per Fintecna S.p.A. pari ad €/milioni 100, il 25% della propria quota di partecipazione per poi versare, a fine dicembre 2011, un ulteriore quota pari al 35%.

Nell'ultimo trimestre dell'anno si è proceduto ad effettuare ulteriori investimenti in Titoli di Stato, mediante sottoscrizione di nominali €/milioni 500 di BTP quinquennali nel mese di settembre,

€/milioni 250 di BTP quindicennali nel mese di ottobre e di €/milioni 100 di BOT annuali nel mese di novembre, riducendo di pari importo le disponibilità bancarie remunerata a condizioni meno favorevoli, con un conseguente aumento dei rendimenti in termini percentuali pari a circa il 3%.

## **B. RISULTATI REDDITUALI, SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

L'esercizio 2011 registra un utile di €/milioni 54,6, in deciso miglioramento rispetto alla perdita di €/milioni 196,4 registrata nell'esercizio precedente che recepiva significative "partite non ricorrenti" riconducibili agli effetti del commissariamento della Tirrenia di Navigazione S.p.A..

Il risultato positivo sopra evidenziato è stato realizzato tenendo peraltro conto dell'esigenza di svalutare le azioni Air France KLM (contabilizzate dal 2008 tra le immobilizzazioni finanziarie) che hanno risentito della pesante crisi della Borsa e per le quali non si ritiene possibile, allo stato, considerare la perdita evidenziata dall'andamento del titolo come "non durevole".

A livello di risultato della gestione ordinaria (€/milioni 76) vengono ulteriormente migliorati i positivi risultati dei precedenti esercizi, in presenza di un maggiore apporto della gestione finanziaria che tiene conto del positivo impatto determinato dall'investimento di quota rilevante delle disponibilità in Titoli di Stato, a più alto rendimento.

Le principali componenti del risultato suesposto sono:

- ricavi e proventi, caratteristici di Fintecna S.p.A., per un valore complessivo di €/milioni 129,5 riferiti per €/milioni 76,3 ai proventi e oneri finanziari netti, e per €/milioni 52,7 ai ricavi e proventi diversi relativi, tra l'altro, agli esiti positivi di situazioni in contenzioso (in termini di liberazione di fondi esuberanti) nonché a compensi per prestazioni effettuate (in particolare, progetto "Fintecna per l'Abruzzo"). Per il residuo attendono a dividendi da partecipate (€/milioni 0,6);
- consumi e costo del lavoro (costi di funzionamento), nel complesso dell'ordine di €/milioni 50,7 relativi ai costi di struttura ed ai costi delle attività operative (gestione contenzioso, privatizzazioni e recupero crediti). Tali costi sono fronteggiati da €/milioni 25 circa riferibili ad utilizzi fondi e da €/milioni 9 per recuperi di spese, entrambi inclusi tra i ricavi e proventi diversi;
- proventi ed oneri straordinari e partite non ricorrenti, negative per €/milioni 19,4, che includono, con riguardo alle "partite non ricorrenti", la svalutazione delle azioni Air France KLM (€/milioni 48,0 al netto dell'utilizzo del fondo disponibile). Le residue partite straordinarie (saldo positivo di €/milioni 29 circa) tengono conto, in particolare, delle sopravvenienze attive relative alla definizione di partite pregresse, essenzialmente in contenzioso.

Si rileva infine che le imposte sul reddito ammontano a €/milioni 2,3.

Sotto il **profilo patrimoniale** si rileva un aumento del capitale investito pari a €/milioni 49,7 (da €/milioni 1.694,4 a 1.744,1) da attribuire al maggior valore delle immobilizzazioni finanziarie (€/milioni 74,1) principalmente a fronte sia dell'incremento delle posizioni di credito verso società controllate (€/milioni 46,5) - essenzialmente per il finanziamento effettuato a Fintecna Immobiliare S.r.l. (50,0 €/milioni) - che dell'investimento nel 10% nel Fondo Strategico Italiano S.p.A. (€/milioni 100,0 tenuto conto anche dei decimi da versare), a cui si contrappone la svalutazione della partecipazione in Air France KLM (€/milioni 58,3), quella sulla partecipata Patrimonio dello Stato S.p.A. (€/milioni 2,1), la chiusura della liquidazione della ISAI S.p.A. (€/milioni 10,5), le cessioni delle partecipate Bic Liguria S.c.p.A. e Insar S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 1,4).

Per contro si rileva una riduzione del capitale di esercizio (€/milioni 24,9), essenzialmente correlata alla positiva dinamica dei crediti verso i clienti che risente in particolare delle rate d'incasso acquisite a valere sulla cessione di immobili a Sogei S.p.A., a Bagnolifutura S.p.A. e a Società per Cornegliano S.p.A., oltre che in relazione alla cessione a Sviluppo Centro Est S.p.A. della partecipazione in Quadrante. Da rilevare inoltre il sostanziale bilanciamento tra le dinamiche che interessano le altre attività e passività.

Per quanto concerne la copertura del capitale investito si conferma l'elevata solidità patrimoniale della Società, i cui mezzi propri (€/milioni pari a 2.351,6) sopravanzano l'entità del capitale investito e s'incrementano rispetto all'anno precedente per l'utile dell'esercizio. I fondi di accantonamento si riducono di €/milioni 81,7 per effetto principalmente degli utilizzi effettuati nell'esercizio a fronte dei contenziosi, delle spese legali e degli oneri connessi alla svalutazione di Air France KLM, nonché per l'assorbimento del fondo oneri gestionali di liquidazione.

La **posizione finanziaria** netta è positiva per €/milioni 2.002,4<sup>1)</sup> e si contrae di 76,8 €/milioni rispetto al 31 dicembre 2010. Nella composizione della stessa è da rilevare il significativo aumento degli impieghi in Titoli a reddito fisso e obbligazioni a tasso variabile - che passano da 200,4 €/milioni a 1.789,2 €/milioni - in linea con la politica aziendale di ottimizzare i rendimenti delle proprie disponibilità.

Il **flusso monetario dell'esercizio** evidenzia uscite di cassa nette per €/milioni 76,8 essenzialmente per gli effetti generati dagli investimenti in immobilizzazioni finanziarie effettuati

---

1) Il valore così come esposto non include €/milioni 18,6 riferibili a ratei attivi su cedole in corso di maturazione su titoli, presenti nella voce "Altre attività".

nell'anno (€/milioni 110,0); questi ultimi sono da ricondurre, come si è detto, al finanziamento erogato a Fintecna Immobiliare S.r.l. (€/milioni 50,0) e al versamento dei decimi per la sottoscrizione del 10% del capitale sociale del Fondo Strategico Italiano S.p.A. (€/milioni 60,0). Tali investimenti risultano parzialmente coperti dal flusso monetario dell'attività di esercizio positivo per €/milioni 21,9.

**TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI**

	(€/migliaia)		
	2011	2010	Variazioni
Ricavi e proventi diversi	52.689	59.342	(6.653)
Proventi e oneri finanziari	76.254	36.161	40.093
Dividendi da partecipate	571	6.527	(5.956)
	<b>129.514</b>	<b>102.030</b>	<b>27.484</b>
Consumi di materie prime, servizi esterni ed oneri diversi	(29.941)	(28.574)	(1.367)
Costo del lavoro	(20.724)	(21.679)	955
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.203)	(1.722)	(481)
Ammortamenti e svalutazioni	(286)	(75)	(211)
Stanziamanti a fondi rischi e oneri	(53)	(542)	489
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>76.307</b>	<b>49.439</b>	<b>26.869</b>
Proventi e oneri straordinari e partite non ricorrenti	(19.372)	(244.278)	224.906
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>56.935</b>	<b>(194.839)</b>	<b>251.774</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.309)	(1.545)	(764)
<b>Utile/(perdita) dell'esercizio</b>	<b>54.626</b>	<b>(196.384)</b>	<b>251.010</b>

**TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE**

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
<b>A. IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immobilizzazioni materiali	379	425	(46)
Immobilizzazioni finanziarie	1.451.399	1.377.337	74.062
	<b>1.451.778</b>	<b>1.377.762</b>	<b>74.016</b>
<b>B. CAPITALE DI ESERCIZIO</b>			
Rimanenze	13.156	13.266	(110)
Crediti commerciali	254.059	279.962	(25.903)
Altre attività	171.780	140.668	31.112
Debiti commerciali	(38.032)	(36.445)	(1.587)
Altre passività	(102.401)	(74.036)	(28.365)
	<b>298.562</b>	<b>323.415</b>	<b>(24.853)</b>
<b>C. CAPITALE INVESTITO</b>			
dedotte le passività d'esercizio (A + B)	1.750.340	1.701.177	49.163
<b>D. FONDO TFR</b>	<b>(6.232)</b>	<b>(6.770)</b>	<b>538</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>			
dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C + D)	1.744.108	1.694.407	49.701
coperto da:			
<b>E. CAPITALE PROPRIO</b>			
Capitale versato	240.080	240.080	-
Riserve e utili a nuovo	2.056.942	2.253.327	(196.385)
Utile / (perdita) dell'esercizio	54.626	(196.385)	251.011
	<b>2.351.648</b>	<b>2.297.022</b>	<b>54.626</b>
<b>F. FONDI DI ACCANTONAMENTO</b>	<b>1.394.906</b>	<b>1.476.630</b>	<b>(81.724)</b>
<b>G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	-	-	-
<b>H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE / (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)</b>			
Debiti finanziari a breve	101	288	(187)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(213.312)	(1.879.162)	1.665.850
Titoli a reddito fisso e variabile	(1.789.235)	(200.371)	(1.588.864)
	<b>(2.002.446)</b>	<b>(2.079.245)</b>	<b>76.799</b>
<b>I. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (DISPONIBILITA') (G + H)</b>	<b>(2.002.446)</b>	<b>(2.079.245)</b>	<b>76.799</b>
<b>TOTALE c.s. (E + F + I)</b>	<b>1.744.108</b>	<b>1.694.407</b>	<b>49.701</b>

**TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO**

	(€/migliaia)	
	2011	2010
<b>A .DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)</b>	<b>2.079.245</b>	<b>2.374.332</b>
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	54.626	(196.384)
Ammortamenti e svalutazione crediti	286	75
(Plus) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	367	-
(Rivalutazioni) / svalutazioni di immobilizzazioni	60.514	261.206
Variazione del capitale di esercizio	(11.613)	29.414
Variazione netta del TFR e dei fondi di accantonamento	(82.262)	(175.237)
	<b>21.918</b>	<b>(80.926)</b>
<b>C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Materiali	(32)	(79)
Finanziarie	(110.000)	(171.928)
Prezzo di realizzo e valore di rimborso di immobilizzazioni	11.315	-
	<b>(98.717)</b>	<b>(172.007)</b>
<b>D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Rimborsi di capitale proprio	-	(12.154)
	-	<b>(12.154)</b>
<b>E. DISTRIBUZIONE UTILI/RISERVE</b>	-	<b>(30.000)</b>
<b>F. ALTRE CAUSE</b>	-	-
<b>G. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D+E+F)</b>	<b>(76.799)</b>	<b>(295.087)</b>
<b>H. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEB. FINANZ. NETTO A BREVE FINALE) (A+G)</b>	<b>2.002.446</b>	<b>2.079.245</b>

**C. ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE****FINCANTIERI S.p.A. (99,36% Fintecna S.p.A.)****Principali dati segnaletici (\*)**

	(€/milioni)	
	2011	2010
Ricavi	2.081	2.633
EBITDA	121	146
Risultato netto	3	(135)
Capitale investito netto	702	772
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	183	111
Organico (n.)	8.082	8.311

(\*) La società adotta i Principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Il settore della cantieristica continua a risentire in misura rilevante della crisi economica mondiale e dello squilibrio, valutato di natura strutturale, tra domanda e offerta con conseguente tensione sui prezzi. Nel corso dell'esercizio il mercato si è attestato su livelli significativamente inferiori rispetto agli anni pre-crisi; la domanda di unità mercantili nel 2011 risulta ancora lontana dai valori del 2007 (-63%) e comunque ampiamente insufficiente ad alimentare la capacità produttiva mondiale. In tale contesto, a risentirne maggiormente è l'industria europea che, rispetto al 2010, ha visto ulteriormente decrescere i volumi acquisiti; in particolare a giugno 2011 circa il 70% dei cantieri presentava una prospettiva di lavoro inferiore all'anno.

Nel settore *cruise*, segmento in cui Fincantieri S.p.A. continua a mantenere la quota più rilevante (pari a circa il 40%), sono stati perfezionati ordini, a livello mondiale, per dieci unità (tre acquisite da Fincantieri S.p.A.).

L'attività commerciale della società ha consentito di acquisire complessivamente ordini nell'esercizio per un valore di €/milioni 1.863 (€/milioni 1.912 nel 2010).

Sotto il profilo produttivo viene confermata nei cantieri italiani la significativa riduzione dei volumi di attività; il carico di lavoro a fine 2011 è pari a €/milioni 5.373 (€/milioni 5.937 a fine 2010). Al riguardo si rileva che, al fine di far fronte all'ormai strutturale eccesso di capacità produttiva, la società ha, come detto, predisposto un Piano di riorganizzazione e sottoscritto un

accordo a livello nazionale firmato il 21 dicembre u.s. unitamente al Ministero del Lavoro ed alla quasi totalità delle sigle sindacali; tale accordo evidenzia eccedenze occupazionali per 1.243 unità. L'accordo non riguarda i cantieri di Castellammare di Stabia e Sestri Ponente dove l'entità degli esuberi è ancora in corso di quantificazione<sup>1)</sup>.

Gli investimenti effettuati nell'anno, pari ad €/milioni 78 (€/milioni 58 nel 2010), si riferiscono al completamento di progetti avviati negli esercizi precedenti, nonché ad interventi per la sicurezza ed il rispetto dell'ambiente.

L'andamento economico della Fincantieri evidenzia un utile di €/milioni 3 (perdita di €/milioni 135 nel 2010 che risentiva della presenza di significativi "oneri non ricorrenti") in relazione al positivo apporto dell'EBITDA (€/milioni 121). L'esercizio ha dovuto, peraltro, fronteggiare l'emersione di oneri straordinari per €/milioni 50 relativi, principalmente, a stanziamenti connessi alla quota a carico della Società del costo del personale in CIG ed al fondo di riorganizzazione aziendale (in nesso all'accordo sopracitato).

Va infine rilevato il positivo livello della posizione finanziaria netta che al 31 dicembre 2011 è attiva per €/milioni 183, in miglioramento rispetto al 2010 (€/milioni 111).

Il bilancio consolidato del gruppo Fincantieri redatto con i principi contabili internazionali IAS/IFRS riporta un utile di €/milioni 10<sup>2)</sup> che in base ai principi contabili italiani si attesta su un risultato netto positivo di €/milioni 7<sup>2)</sup>. Sull'utile consolidato incidono, oltre all'esito della Capogruppo, anche i risultati positivi delle controllate americane Fincantieri Marine Group LLC e Fincantieri Marine System North America Inc..

L'organico aziendale a fine periodo registra un decremento di 229 unità rispetto all'anno precedente; il richiamato ricorso agli strumenti ordinari previsti dalla legge ha riguardato, mediamente, 1.563 unità (più che raddoppiate rispetto alle 715 del 2010).

---

1) Si segnala che per Sestri Ponente è intervenuto nel mese di febbraio u.s. un accordo locale con le OO.SS. che ha definito il numero delle risorse in eccedenza in 330 unità.

2) La quota di pertinenza del Gruppo è pari rispettivamente a €/milioni 9 e 6.

**FINTECNA IMMOBILIARE S.r.l. (100% Fintecna S.p.A.)****Principali dati segnaletici**

	(€/milioni)	
	2011	2010
Valore della produzione tipica	46,5	24,8
M.O.L.	2,8	(4,7)
Risultato netto	(137,9)	11,2
Capitale investito	384,6	408,0
Posizione finanziaria netta (indebitamento)	(114,4)	(73,9)
Organico (n.)	108	69

Fintecna Immobiliare ha iniziato ad operare nel gennaio 2007 a seguito del conferimento, nell'ambito della societizzazione delle attività immobiliari del Gruppo, dei rami d'azienda da parte della CimiMontubi e della Fintecna.

La Società svolge attività di acquisizione, gestione, valorizzazione (anche attraverso lo sviluppo con i privati di progetti di riqualificazione urbana) e successiva cessione sul mercato di singoli immobili e di compendi immobiliari; presta altresì servizi immobiliari di asset & project management, building management, nonché servizi amministrativi e di agency.

Nel 2011 è proseguita la fase recessiva del mercato immobiliare legata alla crisi economico-finanziaria in corso che ha colpito, in particolar modo, le società di sviluppo urbanistico in nesso anche con le politiche più restrittive di erogazione di finanziamenti da parte del sistema bancario. La congiuntura del mercato ha, peraltro, avuto nel recente periodo un progressivo peggioramento che non lascia prefigurare una ripresa nel breve termine.

Per Fintecna Immobiliare, agli elementi di criticità provenienti dal contesto esterno, si aggiungono le problematiche riconducibili alle caratteristiche intrinseche del portafoglio immobiliare residuo, i cui programmi di valorizzazione richiedono percorsi urbanistici complessi e tempi di realizzazione più lunghi.

In tale contesto, per le partnership, principale filiera di business della Società, le maggiori aree di criticità sono rappresentate dagli esiti delle attività di rinegoziazione dei debiti in scadenza e dal rischio di disimpegno dalle iniziative da parte dei soci privati: tali criticità hanno trovato conferma in uno specifico e approfondito intervento di analisi effettuato dalla capogruppo

Fintecna.

In relazione a quanto rappresentato, nel bilancio di Fintecna Immobiliare S.r.l. le partecipazioni nelle singole *partnership* sono valutate con il metodo del patrimonio netto che si ritiene rappresenti al meglio, anche in considerazione dell'attuale congiuntura di mercato, il valore delle attività nette del gruppo. Il criterio adottato ha determinato riflessi negativi (€/milioni 154,7) sul bilancio civilistico della società, che chiude quindi con una perdita di €/milioni 137,9 (utile di €/milioni 11,2 nel 2010), senza peraltro alcun effetto sul bilancio consolidato.

Più in dettaglio, le motivazioni del cambiamento del criterio di valutazione sono le seguenti:

- sostanziale allineamento delle consistenze patrimoniali del bilancio d'esercizio con quelle del bilancio consolidato favorendo così una lettura univoca dei risultati dell'attività del gruppo;
- il metodo del patrimonio netto permette di riconoscere nel bilancio della partecipante, contestualmente alla loro formazione, i risultati della partecipata al fine di rilevarli secondo il principio della competenza.

Sotto il profilo operativo, Fintecna Immobiliare - oltre a proseguire nelle cessioni dirette sul mercato - ha perfezionato l'accordo con Invitalia relativo all'acquisizione di un'ulteriore quota, pari al 20% (nel 2010 era stata acquisita una prima tranche del 22%), del capitale sociale di Italia Turismo S.p.A.; contestualmente, sono stati ceduti a tale società otto complessi immobiliari per un valore di complessivi €/milioni 56,2. Il volume dei ricavi derivante dalle vendite di immobili è pari nell'esercizio ad €/milioni 111,3 (€/milioni 11,9 nel 2010) ed è ascrivibile, oltre alle citate cessioni ad Italia Turismo, alle vendite dirette sul mercato.

Si ricorda, inoltre, che nel corso dell'esercizio è stato dato compimento a due operazioni di fusione per incorporazione in Fintecna Immobiliare relative, l'una, alla controllata totalitaria Valcomp Due (con efficacia a far data dal 1° gennaio 2011) e l'altra alla Patrimonio dello Stato (con efficacia a far data dal 1° ottobre 2011).

Sotto il profilo patrimoniale, il capitale investito netto è pari a €/milioni 384,6 (di cui circa €/milioni 370 riconducibili al portafoglio immobili di proprietà), in contenuta flessione rispetto al dato di fine 2010 per il combinato effetto del richiamato cambiamento di criterio e delle citate fusioni per incorporazione.

La posizione finanziaria netta è negativa per €/milioni 114,4, tenuto conto di un indebitamento a medio lungo termine pari a €/milioni 260,7 (di cui €/milioni 152 verso la controllante Fintecna ) e della presenza di disponibilità monetarie per €/milioni 146,3.